



Città di Mesagne

Provincia di Brindisi

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE  
DI INIZIO MANDATO ANNI 2015 - 2020**  
(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 22-06-2015

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 27352

1.2 Organi politici

### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Molfetta Pompeo	22-06-2015
Assessore	Denetto Roberta	23-06-2015
Assessore	Librato Palma	23-06-2015
Assessore	Marchionna Rolando Manuel Maria	23-06-2015
Assessore	Marotta Antonio	23-06-2015
Assessore	Pisanò Tecla Egle	23-06-2015

### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Semeraro Giuseppe	03-07-2015
Consigliere	GUARINI Emilio Roberto	03-07-2015
Consigliere	DIMASTRODONATO Salvatore Carmine	03-07-2015
Consigliere	CATANZARO Antonella	03-07-2015
Consigliere	MATARRELLI Antonio	03-07-2015
Consigliere	MINGENTI Antonio	03-07-2015
Consigliere	VIZZINO Luigi	03-07-2015
Consigliere	TURE Omar Salvatore	03-07-2015
Consigliere	ESPERTE Antonio	03-07-2015
Consigliere	MINGOLLA Francesco	03-07-2015
Consigliere	ORSINI Fernando	03-07-2015
Consigliere	PASTORE Alessandro Santo	03-07-2015
Consigliere	SARACINO Rosanna	03-07-2015
Consigliere	CAMPANA Francesco Alessandro	03-07-2015
Consigliere	CESARIA Alessandro	03-07-2015
Consigliere	LENOCI Vito	03-07-2015

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non esiste la figura



Segretario: 1

Numero dirigenti: non esiste la dirigenza

Numero posizioni organizzative: 12

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 153

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

Ente NON COMMISSARIATO

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: NO

2) PRÉ-DISSESTO NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>: criticità inizialmente rilevate**

*Ufficio Legale e Contenzioso* – Risorse umane destinate non sufficienti ad affrontare un'esposizione al contenzioso in rapida crescita con ripercussioni economiche molto rilevanti sul bilancio comunale.

Il contenzioso giuridico è appannaggio esclusivo del Responsabile di servizio che è completamente oberato dai procedimenti in corso e questo rende difficile l'approfondimento ed il controllo politico delle istanze. Gli incarichi esterni sono limitati perché molto onerosi

*Settore Risorse umane.* L'attuale organizzazione della struttura cosiddetta "a pettine" con dodici posizioni organizzative senza adeguata struttura di coordinamento ha reso nel tempo i vari servizi autonomi, poco interdipendenti e poco interattivi. Questa autonomia funzionale, unita ad una difficile interazione politico-gestionale ha nel tempo depotenziato la macchina amministrativa che non è in grado di corrispondere adeguatamente agli atti di indirizzo politico. E' possibile tuttavia recuperare e rilanciare la macchina amministrativa attraverso un processo complessivo di riordino degli uffici e dei servizi non ulteriormente derogabile. La gestione dell'ufficio personale da poco ha avviato una organizzazione strutturale e funzionale che consente un miglior controllo delle prestazioni e un monitoraggio delle performance.

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.



*Settore Tecnico. LL.PP:* il settore è sostanzialmente congestionato per l'affluenza di istanze provenienti dai vari settori in presenza di una dotazione di personale e di una organizzazione non rispondente alla complessità delle esigenze poste in essere con conseguente sofferenza cronica nella gestione delle manutenzioni ordinarie ed una difficoltà oggettiva nella capacità progettuale anche in ragione di un eccessivo centralismo delle funzioni decisionali. *Urbanistica* c'è una anomala suddivisione e sovrapposizione di ruoli e funzione fra le due PO. La pianificazione generale, la gestione dei piani di Lottizzazione, il controllo del territorio, non sono di norma si muovono al di fuori di un disegno organico in funzione della maggiore o minore "spinta" pubblica (politica) o privata. Discretamente efficiente il servizio dell' edilizia privata che tuttavia sconta la mancanza in organico di una cat. C in grado di soddisfare la mole di pratiche edilizie che quotidianamente afferiscono .

*Settore finanziario* – Siamo in una fase delicata di transizione e di passaggio da un'impostazione della redazione di bilancio secondo un regime molto "flessibile" ad un sistema di armonizzazione dei processi contabili che comporta una necessità di aggiornamento continuo ed un aggravio di procedure burocratiche amministrative che rendono questa fase particolarmente delicata che deve tuttavia essere approfondita e pienamente adottata per garantire equilibri di bilancio in un contesto di assoluta ristrettezza delle risorse e di rigore normativo.

*Settore Tributi* --- settore sovraesposto per l'interfaccia con una utenza francamente vessata da una fiscalità ai limiti della sopportabilità. Bisogna assolutamente adottare provvedimenti incisivi per ridurre la pressione fiscale e semplificare i procedimenti amministrativi troppo farraginosi per i cittadini. Bisogna altresì continuare con tenacia la lotta all'evasione e cercare forme di mediazione che tutelino le fasce più deboli. Utile potrebbe essere perseguire l'obiettivo di internalizzare i servizi di riscossione.

*Settore Ecologia e Ambiente.* Risulta anomala e artificiosa la suddivisione delle responsabilità tra ecologia e ambiente. Settore molto esposto verso la cittadinanza e non sempre è in grado di dare risposte pronte ed efficaci sia sul versante del verde pubblico, della tutela ambientale, del controllo del territorio ( sistema idrografico, reti idrica e fognante, pubblica illuminazione ecc..). Drammatico la situazione contestuale relativamente al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per la quale la provincia di brindisi è ormai in uno stato di emergenza ambientale. Il comune vi sovrintende in maniera adeguata con uno strenuo controllo dei rapporti convenzionali col gestore dei servizi di raccolta e trasporto ed ha buona autorevolezza all'interno degli organi collegiali di governo della politica dei rifiuti nella provincia di Brindisi

*Settore Servizi Sociali* – si eredita una gestione incerta e difficoltosa dei Piani Sociali di Zona nel cui ambito si trascina nel tempo una discrasia di base tra chi promuove e sostiene una gestione che privilegia i servizi e chi spinge per una gestione che tenga più in conto le risorse economiche destinate. Questa discrasia persistente ha trascinato nel tempo debiti fuori bilancio che determinano gravi esposizioni di cassa per il comune capofila, gravi sofferenze per le cooperative che hanno in appalto i servizi che non vengono pagati per tempo e gravi sofferenze per i servizi che debbono essere ridotti in consuntivo per cercare, senza quasi mai riuscirci, di pareggiare il bilancio. A latere si avanza, con preoccupante drammaticità, l'escalation di nuove povertà che investono parti sempre più ampie della cittadinanza e che interessano essenzialmente il tema della mancanza



del lavoro e della casa e della famiglia rispetto alle quali ci vogliono investimenti straordinari che non sono per ora alla portata dei soli enti locali.

*Settore Sviluppo Economico* – c'è una complessiva crisi di sistema che investe i settori dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria, con la minaccia alle porte di un'altra emergenza ambientale ed economica per la possibile contaminazione dei nostri uliveti da parte della xylella fastidiosa. In questo contesto l'unico perito agrario in pianta organica è in fase di pensionamento per cui si rende improcrastinabile l'assunzione o la consulenza di un agronomo. Situazione di crisi anche nei settori dell'industria e dell'artigianato, mentre il commercio ancora soffre la competizione del sistema della grande distribuzione. I due filoni di possibile rilancio degli investimenti restano l'ampliamento della zona PIP e lo sviluppo del turismo culturale su cui vi sono segnali incoraggianti. La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi appare adeguata a gestire l'ordinarietà delle questioni afferenti ma non è adeguatamente supportata per dispiegare una capacità progettuale in grado di far fronte alla complessità dei problemi in campo ne ha strutturato relazioni col sistema produttivo del territorio per una azione sinergica e concertata sui grandi temi. Vi è sul fronte dello sviluppo un capitolo a cui si è dato solo il titolo ma deve essere riempito di contenuti ed è quello che riguarda le "politiche e finanziamenti comunitari-innovazione tecnologica" un ufficio che deve essere precisamente definito in ruoli responsabilità e dotazioni umane e strumentali"

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes. The signature is positioned in the lower right quadrant of the page.



**PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento**

NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: =====

**2. Politica tributaria locale**

**2.1. IMU:** indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	4 per mille	4 per mille	3,90 per mille
Detrazione abitazione principale	120,00	120,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,50 per mille	6,50 per mille	7,60 per mille	10,00 per mille	7,90 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	_____	_____	2,00 per mille	2,00 per mille	1,00 per mille

Aliquote IMU	2015
Aliquota abitazione principale	3,90 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	7,90 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00 per mille

**2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:**

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,65%	0,60%
Fascia esenzione	_____	_____	_____	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	NO	NO

Aliquote addizionale Irpef	2015
Aliquota massima	0,60%
Fascia esenzione	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO



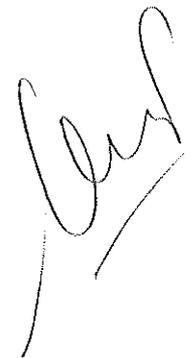
**2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite**

Prelievi sui Rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014 (previsione)
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARI
Tasso di Copertura	97,00%	97,00%	97,00%	100%	100%
Costo del servizio procapite	116,12	115,11	154,32	155,43	163,19

Prelievi sui Rifiuti	2015
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	174,11

**2.4. TASI: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:**

Aliquote TASI	2015
Aliquota abitazione principale	2,10%
Detrazione abitazione principale	1,40%
Altri immobili	1,00%



### 3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014 (RENDICONTO)	2015 (BILANCIO DI PREVISIONE)
ENTRATE CORRENTI	€ 25.414.757,73	€ 24.997.485,32
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	€ 6.537.845,15	€ 7.284.994,55
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	€ -	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 31.952.602,88</b>	<b>€ 32.382.479,87</b>

SPESE (IN EURO)	2014 (DA RENDICONTO)	2015 (DA BILANCIO DI PREVISIONE)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	25.885.825,37	24.714.800,24
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.239.246,38	16.188.320,24
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.248.487,06	1.213.395,71
<b>TOTALE</b>	<b>31.373.558,81</b>	<b>42.116.516,19</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014 (DA RENDICONTO)	2015 (DA BILANCIO DI PREVISIONE)
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.800.976,43	7.100.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.800.976,43	7.100.000,00



3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014	2015
Entrate titolo I	16.672.043,48	15.648.484,36
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	5.696.164,07	7.560.786,86
Entrate titolo III	1.880.890,33	1.788.214,10
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>24.249.097,88</b>	<b>24.997.485,32</b>
Spese titolo I (B)	23.000.610,82	24.714.800,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.248.487,06	1.313.395,71
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.030.710,63</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	0,00	800.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato applicato alla spesa corrente (+) (E)	0,00	230.710,63
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (Risorse generali correnti di Bilancio)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

	2014	2015
Entrate titolo IV		7.284.994,55
Entrate titolo V **		100.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>0,00</b>	<b>7.384.994,55</b>
Spese titolo II (N)		16.188.320,24
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>-8.803.325,69</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Fondo Pluriennale vincolato applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		8.803.325,69
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### 3.2. Risultato di amministrazione. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2014:

Riscossioni	(+)	40.786.104,74
Pagamenti	(-)	40.490.994,32
Differenza	(+)	295.110,42
Residui attivi	(+)	27.167.727,45
Residui passivi	(-)	18.011.330,07
Differenza	(+)	9.451.507,80
FPV spese correnti	(-)	236.135,87
FPV spese c/capitale	(-)	8.803.325,59
FPV entrate correnti	(+)	5.425,24
FPV entrate c/capitale	(+)	785.303,78
	Avanzo (+)	1.202.775,36

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>
Vincolato	1.202.775,36
Per spese in conto capitale	
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	
<b>Totale</b>	

### 3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa

ANNO 2014		
RISCOSSIONI	€	40.786.104,74
PAGAMENTI	€	40.490.994,32
FONDO CASSA AL 31-12-2014	€	295.110,42

Il fondo di cassa all'inizio del mandato 29/06/2015 ammonta a (-) € 2.964.566,94, ossia utilizzo di anticipazione di tesoreria.

### 3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato			€ -	€ 1.657.370,53	€ 1.202.775,36
Per spese in conto capitale	€ 706.044,50	€ 85.000,00	€ -	€ -	€ -
Per fondo ammortamento			€ -	€ -	€ -
Non vincolato	€ 42.096,67	€ 770.915,19	€ 294.094,95	€ 241.221,21	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 748.141,17</b>	<b>€ 855.915,19</b>	<b>€ 294.094,95</b>	<b>€ 1.898.591,74</b>	<b>€ 1.202.775,36</b>



#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	€ 5.491.435,61	€ 2.315.660,91	€ 3.594,87	€ 33.648,41	€ 5.461.362,07	€ 3.145.721,16	€ 4.527.554,00	€ 7.673.275,16
TITOLO 2 - Contributi e versamenti	€ 5.405.931,06	€ 2.685.474,09	€ 9,00	€ 169.358,71	€ 5.216.561,35	€ 2.531.107,28	€ 5.316.935,13	€ 7.848.042,39
TITOLO 3 - Extratributarie	€ 1.271.608,28	€ 530.062,83	€ 5.781,93	€ 27.521,98	€ 1.249.868,25	€ 719.805,42	€ 648.020,83	€ 1.367.826,25
<b>Parziali titoli 1+2+3</b>	<b>€ 12.168.974,95</b>	<b>€ 6.631.197,83</b>	<b>€ 9.386,80</b>	<b>€ 260.629,08</b>	<b>€ 11.927.831,67</b>	<b>€ 6.396.633,84</b>	<b>€ 10.492.609,96</b>	<b>€ 16.889.143,80</b>
TITOLO 4 - In conto capitale	€ 7.141.731,04	€ 2.112.164,99	€ -	€ 64.366,35	€ 7.077.364,69	€ 4.965.200,10	€ 3.653.822,90	€ 8.619.023,00
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	€ 118.074,81	€ -	€ -	€ -	€ 118.074,81	€ 118.074,81	€ -	€ 118.074,81
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	€ 277.964,33	€ 22.134,46	€ -	€ -	€ 277.964,33	€ 255.829,87	€ 45.976,10	€ 301.605,97
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>€ 19.706.746,13</b>	<b>€ 7.665.496,88</b>	<b>€ 9.386,80</b>	<b>€ 314.895,43</b>	<b>€ 19.401.235,60</b>	<b>€ 11.736.738,62</b>	<b>€ 14.192.308,96</b>	<b>€ 25.928.047,58</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 8.204.380,84	€ 4.356.934,85	€ -	€ 556.937,87	€ 7.647.392,97	€ 3.290.458,12	€ 6.275.585,25	€ 9.566.043,37
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 12.091.246,03	€ 3.796.850,04	€ -	€ 216.428,62	€ 11.874.817,41	€ 8.077.867,37	€ 4.369.311,82	€ 12.467.179,19
TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.657.370,53	€ 1.657.370,53
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	€ 284.807,47	€ 44.288,98	€ -	€ -	€ 284.807,47	€ 240.518,49	€ 46.808,97	€ 287.327,46
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>€ 20.580.434,34</b>	<b>€ 8.198.173,87</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 773.416,49</b>	<b>€ 19.807.017,85</b>	<b>€ 11.608.843,98</b>	<b>€ 12.369.076,57</b>	<b>€ 23.977.920,55</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013

	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
TITOLO I	0,00	406.415,72	431.756,60	482.642,66	1.824.906,18	4.527.554,00	7.673.275,16
di cui Tarso							0,00
di cui F.S.R. o F.S.							0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	1.555.309,80	975.797,46	5.316.935,13	7.848.042,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
TITOLO III	2.320,29	7.182,93	78.090,51	391.823,12	240.388,57	648.020,83	1.367.826,25
di cui Titoli							0,00
di cui Fatti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.320,29	413.598,65	509.847,11	2.429.775,58	3.041.092,21	10.492.509,96	16.889.143,80
TITOLO IV	2.249.328,95	279.853,82	370.597,14	1.861.366,37	204.053,82	3.653.822,90	8.619.023,00
di cui trasf. Stato	4.640,58						4.640,58
di cui trasf. Regione							0,00
TITOLO V	62.470,05	4.069,47	0,00	0,00	0,00	0,00	66.539,52
Tot. Parte capitale	62.470,05	4.069,47	0,00	0,00	0,00	0,00	8.690.203,10
TITOLO VI	82.195,74	113.746,80	52.675,93	5.240,08	1.971,32	45.976,10	301.605,97
<b>Totale Attivi</b>	<b>2.396.315,03</b>	<b>811.268,74</b>	<b>933.120,18</b>	<b>4.296.382,03</b>	<b>3.247.117,35</b>	<b>14.192.308,96</b>	<b>25.876.512,29</b>

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'enterispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

## 6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

	2010	2011	2012	2013	2014 (bilancio di previsione)
Totale spese correnti	€ 22.703.448,50	€ 20.631.788,54	€ 20.665.843,86	€ 23.660.663,72	€ 26.889.685,79
Interessi passivi	€ 692.510,69	€ 639.004,66	€ 583.267,98	€ 583.279,89	€ 460.646,22
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,05%	3,10%	2,82%	2,47%	1,71%

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015
Residuo debito finale	€ 8.447.427,30
Popolazione residente	27352
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 308,84

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2010	2011	2012	2013	2014 (bilancio di previsione)
Totale spese correnti	€ 22.703.448,50	€ 20.631.788,54	€ 20.665.843,86	€ 23.660.663,72	€ 26.889.685,79
Interessi passivi	€ 692.510,69	€ 639.004,66	€ 583.267,98	€ 583.279,89	€ 460.646,22
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,05%	3,10%	2,82%	2,47%	1,71%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 8.870.961,95

IMPORTO CONCESSO € 8.870.961,95

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € =====

RIMBORSO IN ANNI: =====

6.5. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**



7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

## CONTO DEL PATRIMONIO

<i>Attivo</i>	31/12/2012	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	75.360,64		-69.646,15	5.714,49
Immobilizzazioni materiali	64.268.472,86	2.464.497,54	-1.515.578,29	65.217.392,11
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>64.343.833,50</b>	<b>2.464.497,54</b>	<b>-1.585.224,44</b>	<b>65.223.106,60</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	19.879.137,13	6.495.925,79	-305.509,63	26.069.553,29
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.167.784,16	-1.167.784,16		0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>21.046.921,29</b>	<b>5.328.141,63</b>	<b>-305.509,63</b>	<b>26.069.553,29</b>
Ratei e risconti				0,00
				<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>85.390.754,79</b>	<b>7.792.639,17</b>	<b>-1.890.734,07</b>	<b>91.292.659,89</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>12.091.246,03</i>	<i>375.933,16</i>		<i>12.467.179,19</i>
<b><i>Passivo</i></b>				
Patrimonio netto	36.755.395,21	2.272.861,09	-125.021,22	38.903.235,08
Conferimenti	29.263.862,66	3.127.631,42	-1.208.724,99	31.182.769,09
Debiti di finanziamento	10.882.308,61	-1.186.394,26	0,01	9.695.914,36
Debiti di funzionamento	8.204.380,84	1.918.650,40	-556.987,87	9.566.043,37
Debiti per anticipazione di cassa		1.657.370,53		1.657.370,53
Altri debiti	284.807,47	2.519,99		287.327,46
<b>Totale debiti</b>	<b>19.371.496,92</b>	<b>2.392.146,66</b>	<b>-556.987,86</b>	<b>21.206.655,72</b>
Ratei e risconti				0,00
				<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>85.390.754,79</b>	<b>7.792.639,17</b>	<b>-1.890.734,07</b>	<b>91.292.659,89</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>12.091.246,03</i>	<i>375.933,16</i>		<i>12.467.179,19</i>

## 7.2. Conto economico in sintesi.

*(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)*

### CONTO ECONOMICO

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	22.952.940,63	22.851.328,70	26.976.942,07
B Costi della gestione	21.229.382,95	21.437.857,49	24.444.002,88
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.723.557,68</b>	<b>1.413.471,21</b>	<b>2.532.939,19</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-100.766,09	-98.736,00	-98.736,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.622.791,59</b>	<b>1.314.735,21</b>	<b>2.434.203,19</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-628.030,35	-576.893,43	-581.781,51
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-330.136,99	-727.940,48	295.418,19
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>664.624,25</b>	<b>9.901,30</b>	<b>2.147.839,87</b>

## 7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

**Non sono stati dichiarati/accertati debiti fuori bilancio**

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del COMUNE DI MESAGNE:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Mesagne, li 19 ottobre 2015

Il SINDACO  
(Dott. Pomped MOLFETTA)